CONSIGLIO delle AUTONOMIE LOCALI
Regione Umbria Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3252
e-mail: info.cal@alumbria.it
pec: cal@postacert.umbria.it

Processo verbale della seduta del 12 marzo 2025

L'anno 2025, il giorno 12 del mese di marzo, alle ore 15:30 in Perugia, presso la Sala Valnerina dell'Assemblea Legislativa, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali dell'Umbria.

Viste le deleghe (art. 11 della Legge regionale n. 20/2008): agli Assessori Michela Bordoni, Marco Iapadre e Stefania Renzi (in ragione delle materie trattate) e al Vice Presidente del Consiglio Raffello Federighi (in qualità di uditore) da parte del Sindaco di Terni Stefano Bandecchi; all'Assessore Alessandro Villarini da parte del Sindaco di Umbertide Luca Carizia; alla Presidente del Consiglio Elena Ranfa da parte della Sindaca di Perugia Vittoria Ferdinandi; alla Consigliera Francesca Pasquino da parte del Presidente della Provincia di Perugia Sandro Pasquali; all'Assessore Agnese Protasi da parte del Sindaco di Spoleto Andrea Sisti; All'Assessore Filippo Farneti da parte del Sindaco di Gubbio Vittorio Fiorucci; all'Assessore Giovanni Rubini da parte del Sindaco di Narni Lorenzo Lucarelli; all'Assessore Sergio Berti da parte del Sindaco di Marsciano Michele Moretti; all'Assessore Giordana Tomassini da parte del Sindaco di Corciano Lorenzo Pierotti;

Constata in apertura di seduta la presenza dei seguenti componenti:

- Antonelli Laura, Sindaco del Comune di Collazzone. collegata a distanza;
- Batini Claudio, Consigliere del Comune di Terni, che partecipa in presenza;
- Bordoni Michela, Assessore del Comune di Terni, collegata a distanza;
- Berti Sergio, Assessore del Comune di Marsciano, collegato a distanza;
- Campagni Tommaso, Consigliere del Comune di Città di Castello, collegato a distanza;
- Caprini Andrea,Consigliere del comune di Todi, collegato a distanza;
- Conticelli Marco, Sindaco del Comune di Porano, collegato a distanza;
- Di Gioia Fabio, Sindaco del Comune di Arrone, collegato a distanza;
- Gareggia Fabrizio, Sindaco di Cannara e Vicepresidente del CAL che partecipa in presenza;
- Gentili Alfredo, Sindaco del Comune di Montefalco, collegato a distanza;
- Iapadre Marco, Assessore del Comune di Terni, collegato a distanza;
- Pacini Leonardo, Consigliere del Comune di Foligno, che partecipa in presenza;
- Paradisi Monia, Consigliera di Città di Castello e Vicepresidente del CAL, che partecipa in presenza;
- Francesca Pasquino, Consigliera della Provincia di Perugia, collegata a distanza;
- Persici Gloria, Consigliera del Comune di Castiglione del Lago, collegata a distanza;
- Poggiani Rebecca, Consigliera del Comune di Narni, che partecipa in presenza;
- Posti Leonardo, Consigliere del Comune di San Venanzo, che partecipa in presenza;
- Ranfa Elena, Presidente del Consiglio del Comune di Perugia, che partecipa in presenza;
- Rubini Giovanni, Assessore del Comune di Narni, collegato a distanza;
- Rosi Alessio Consigliere del Comune di Marsciano, che partecipa in presenza;
- Russo Andrea, Consigliere del Comune di Norcia, collegato a distanza;
- Sottili Giacomo, Consigliere del Comune di Magione, che partecipa in presenza;
- Tagliavento Alessia, Consigliera del Comune di Gualdo Cattaneo, collegata a distanza;
- Tomassini Giordana, Assessore del Comune di Corciano, collegata a distanza;
- Veneri Stefano, Consigliere del Comune di Cascia, collegato a distanza;
- Veschi Stefano, Sindaco del Comune di San Giustino, collegato a distanza;
- Villarini Alessandro, Assessore del Comune di Umbertide, collegato a distanza;

Accertata la validità della seduta (presenti n. 27 componenti), il **Presidente del CAL Erigo Pecci** dichiara aperti i lavori del Consiglio delle autonomie locali.

Successivamente all'appello si collegano a distanza i seguenti componenti:

- Bazzoffia Valerio, Sindaco del Comune di Bettona;
- Bernicchi Giuseppe, Vicesindaco del Comune di Città di Castello;
- Burico Matteo, Sindaco del Comune di Castiglione del Lago;

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3252
e-mail: info.cal@alumbria.it
pec: cal@postacert.umbria.it

- Giovannini Federico, Consigliere del Comune di Orvieto;
- Guerrieri Andrea,Consigliere del Comune di San Giustino;
- Farneti Filippo, Assessore del Comune di Gubbio;
- Protasi Agnese, Assessore del Comune di Spoleto;
- Ruggiano Antonino, Sindaco del Comune di Todi;

e si aggiunge in presenza il seguente componente:
- Nicchi Alessio, Consigliere del Comune di Gubbio.

Inoltre partecipa come uditore, delegato dal Sindaco di Terni, il **Vicepresidente del Consiglio del Comune di Terni Raffaello Federighi**, il quale interviene per dichiarare che gli è stata negata la possibilità di votare in quanto non ha la qualifica di Assessore o di Presidente del Consiglio ma, in analogia alle Commissioni consiliari del Comune, a suo parere questo è un punto che andrebbe rivisto, dato che comunque rappresenta il Sindaco Bandecchi. Per lo stesso motivo chiede di poter intervenire al dibattito, anche questo in analogia con le Commissioni. Aggiunge di aver incaricato il capo di gabinetto di avviare una interlocuzione specifica sull'argomento.

Il presidente **Pecci** risponde che sicuramente potrà intervenire, mentre per quanto riguarda il voto la segreteria del CAL spiega che è la legge stessa (l.r. n. 20/2008) all'art. 11 a specificare che i Sindaci dei Camuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti possono delegare solo i membri delle rispettive giunte o i presidenti dei consigli comunali, pertanto per ammettere ulteriori soggetti al voto servirebbe una modifica alla legge regionale.

1) **Comunicazioni**: il Presidente Pecci comunica che:

- il Consigliere Filipponi ha chiesto di rinviare il punto n. 4 all'ordine del giorno in quanto impossibilitato a partecipare;

- a breve arriverà la richiesta da parte dell'Assessore Barcaioli per la designazione di 4 rappresentanti dei Comuni presso cui hanno sede facoltà e corsi di laurea istituiti dall'Università di Perugia (Assisi, Foligno, Perugia, Terni) in seno alla Conferenza Regione-Università, che si intende costituire entro il mese di marzo.

2) Il **Presidente Pecci** propone quindi di andare avanti con l'approvazione del verbale della seduta del 3 marzo 2025, prevista al secondo punto all'ordine del giorno: non essendoci osservazioni il verbale viene approvato senza osservazioni.

3) Si passa quindi ad esaminare il terzo punto all'ordine del giorno della seduta: **Atto n. 53 del 24/2/2025 - Proposta di legge regionale di iniziativa dei Cons. Melasecche Germini Enrico e Cons. Tesei Donatella concernente "Ulteriori modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2005, n. 1 (Disciplina in materia di polizia locale)".**

È presente per illustrare l'atto **il Consigliere Enrico Melasecche:**

"*Nel corso del quinquennio precedente, è emersa l'esigenza, da parte di numerosissimi Comuni, di rivedere e riordinare la materia che era da decenni un po' disorganica. Questa era una mia delega in qualche modo non dico marginale, ma indubbiamente, rispetto a quelle più ponderose, più difficoltose, tenendo conto degli anni di Covid, parlo delle politiche della casa, infrastrutture, trasporti, protezione civile, rischio idrogeologico, idraulico e sismico, non c'è stato il tempo per arrivare a compimento, però è stato fatto un lavoro interessante, lavoro che secondo me era opportuno non gettare alle ortiche, ma in qualche modo riprendere ed aprire assolutamente a tutti i contributi. Quindi non ripartire da zero ma da un lavoro di analisi che la Commissione regionale aveva già fatto, tutti concordi, maggioranza e opposizione, perché credo che una materia come questa interessi tutti al di là delle proprie appartenenze. E questo è dimostrato in qualche modo anche dalla relazione illustrativa che cerco di sintetizzare. Le finalità della proposta di legge sono: potenziare le funzioni di controllo della Regione in materia*

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3252
e-mail: info.cal@alumbria.it
pec: cal@postacert.umbria.it

di polizia locale; migliorare la gestione delle funzioni di polizia amministrativa; rafforzare l'organizzazione e la collaborazione tra gli enti locali e le forze dell'ordine nazionali; incentivare la gestione associata dei servizi di polizia locale; istituire nuove strutture di coordinamento operativo. Quindi le principali politiche apportate riguardano le competenze della Regione, rispetto alle quali viene rafforzata la funzione di coordinamento regionale con la promozione dell'attivazione di sale operative provinciali presso i comandi di polizia locale di Perugia e Terni, per il supporto ai servizi ordinari e il coordinamento degli interventi; l'introduzione di un ponte regionale per il collegamento tra le polizie locali; l'organizzazione di corpi di polizia locale; i corpi di polizia provinciale svolgeranno prioritariamente i compiti di polizia ambientale e stradale; la promozione di accordi tra Regione e Province per l'utilizzo delle forze di polizia locale in materia di vigilanza e controllo ittico-venatorio. Quanto alla gestione associata, c'è l'incentivo con un vincolo di permanenza di almeno 5 anni: è nota tutti la difficoltà dei piccoli Comuni nell'avere un corpo (chi ha un vigile, chi ne ha due, chi ne ha tre), però il problema obiettivamente ce l'hanno molti Comuni, perché l'ex vigile urbano, il vigile polizia locale, si trova a contatto con i cittadini, è l'interfaccia dell'ente nei confronti del turista, del viaggiatore e quindi indubbiamente deve sapere rispondere a tutto, e quindi il fatto di avere un collegamento, un coordinamento, una preparazione, una formazione, sentirsi partecipe di una sorta di corpo regionale, in qualche modo dà più forza, anche alla volontà di tanti appartenenti che indubbiamente svolgono questo lavoro con passione e chiedono anche in qualche modo un minimo di riconoscimento funzionale, maggiore, rispetto alla situazione attuale, che li vede un pochino dispersi Comune per Comune. L'atto costitutivo delle forme associative dovrà individuare l'organo di direzione e controllo: è chiaro che per molti Comuni, con bilanci in difficoltà, le forme associative, che già esistono peraltro con soddisfazione generale, danno la possibilità di avere i propri vigili e in contemporanea fare esperienza nel Comune limitrofo, quindi tutto sommato sono forme che andrebbero incentivate. Per quanto riguarda la funzione e competenza del comando, nella proposta c'è una definizione chiara del ruolo e delle responsabilità del comandante del corpo o del responsabile del servizio; è prevista l'istituzione di un elenco regionale dei comandanti e dei responsabili di polizia locale suddiviso tra dirigenti e non dirigenti. Quanto alla dotazione e alla formazione, è prevista l'introduzione di una dotazione minima, obbligatoria, di strumenti di autotutela come giubbini antitaglio e spray anti aggressione; c'è la previsione di corsi di formazione obbligatori ritenuti quantomai necessari per i neoassunti e l'aggiornamento periodico per il personale di servizio. Per quanto concerne le norme regolamentali, la Giunta regionale è incaricata di aggiornare e integrare il Regolamento su distintivi, mezzi e strumenti operativi della polizia locale. Gli enti locali dovranno adeguare i propri regolamenti alle nuove disposizioni entro tre mesi. C'è una clausola di invarianza finanziaria: l'attuazione della legge avverrà nell'ambito delle risorse già disponibili, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. In conclusione, la riforma proposta rappresenta un passo significativo per il rafforzamento della polizia locale, garantendo maggiore coordinamento operativo, formazione continua, dotazioni adeguate, consentendo anche l'individuazione di gravi irregolarità come la guida senza assicurazione, senza revisione del veicolo, senza regolare pagamento del bollo, situazione questa che è frequentemente legata a fenomeni di microcriminalità: questo io ritengo che sia un punto importantissimo perché, lo rileviamo anche da articoli di stampa o da esperienze dirette, molto spesso chi esercita attività illegale spesso ruba l'automobile, spesso non paga il bollo, spesso non è assicurato, creando problemi alla società civile, agli enti, e a un buon ordinato andamento dei rapporti fra cittadini. L'armonizzazione delle competenze fra Regioni, Province, Comuni consentirà un miglioramento complessivo dell'efficacia dei servizi di polizia locale e una maggiore sicurezza per i cittadini dell'Umbria. Inoltre il potenziamento delle risorse delle strutture operative permetterà un intervento più tempestivo ed efficace a tutela dei cittadini, rafforzando la presenza sul territorio e la capacità di risposta alle emergenze e alle richieste di sicurezza. Io non entrerei nel merito dei singoli articoli per non dilungarmi troppo, valutate voi quanto ritenete di approfondire. Ritengo, come dicevo prima, che ripartire da zero sia un errore: già abbiamo un patrimonio acquisito di discussioni, di tantissime ore di lavoro, di confronti; siamo disponibili a riflettere ulteriormente, perché chiaramente la legislazione è diversa rispetto alla precedente, per cui ognuno può avere sensibilità diverse nel voler approfondire un

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3252
e-mail: info.cal@alumbria.it
pec: cal@postacert.umbria.it

argomento, nel voler tutelare un ambito rispetto ad un altro. Io dico una cosa come mio costume: che la legge deve evitare richieste che ci sono state nel tempo, concedere piccoli vantaggi che secondo me non hanno molto senso. Deve essere una legge regionale che guardi dall'alto le situazioni in modo tale da dare una risposta seria a queste necessità".

Conclusa l'illustrazione il Consigliere Melasecche resta a disposizione di domande e richieste di approfondimento.

Interviene il **Vicepresidente del Consiglio Comunale di Terni Raffaello Federighi** per aggiungere, a titolo di collaborazione, di essere a conoscenza del fatto – avendo la delega in materia di sicurezza – che il giorno 17 marzo il Presidente della I Commissione consiliare Filipponi avvierà un'interlocuzione sullo specifico argomento. Il presidente Filipponi ha fatto tesoro dei lavori portati avanti in commissione comunale a Terni e ha avviato un'interlocuzione specifica per quanto riguarda la modifica del regolamento di polizia locale e crede che questa interlocuzione possa riguardare anche l'interessantissima proposta che ha fatto il Consigliere Melasecche.

Il **Consigliere Melasecche** interviene per scusarsi di aver dato per scontato che tutti fossero a conoscenza del fatto che nel frattempo c'è una iniziativa ulteriore; e proprio per questo consigliava di ripartire, oltre che dall'iter che c'è in Commissione, sicuramente, anche da dati acquisiti nella precedente legislatura, per non disperdere il patrimonio fin quì acquisito.

Interviene il **Consigliere del Comune di Magione Giacomo Sottili** per aggiungere che la proposta in esame è a suo avviso una proposta virtuosa proprio perché non è ideologica o politica, ma si rifà sicuramente a modelli virtuosi di regioni importanti come possono essere la Lombardia, il Veneto e l'Emilia-Romagna, che stanno spingendo verso Province che si coordinano, e quindi verso una polizia locale coordinata.

Chiede la parola il **Sindaco di Porano Marco Conticelli**, che ringrazia il Consigliere Melasecche perché è stato sempre molto vicino ai piccoli Comuni, in particolare è stato vicino ai Comuni dell'Orvietano. Afferma di intervenire anche per motivi professionali, perché ha lavorato molti anni all'interno della polizia locale di Orvieto e quindi ci tiene a intervenire su questa proposta, che ritiene sia un'ottima cosa che il Consigliere Melasecche abbia ripreso e aggiornato. Aggiunge di volere fare brevemente una proposta rispetto al Comitato tecnico consultivo della polizia locale, previsto all'articolo 3, i cui componenti previsti sono il dirigente della struttura regionale, i comandanti dei corpi di polizia locale di Perugia e di Terni, quelli della Provincia di Perugia e Terni e 6 rappresentanti dei corpi di polizia locale. A riguardo, visto che i piccoli comuni sono praticamente la maggioranza della Regione, quindi esprimono la maggioranza dei cittadini, il Sindaco Conticelli ritiene che sarebbe importante specificare che tra questi 6 rappresentanti una parte sia riservata ai piccoli comuni sotto i 5.000 abitanti, perché comunque l'organo consultivo è un organo che fa proposte alla Regione e quindi è formato da tutte persone che sono del mestiere, che hanno delle competenze, per cui crede che sia un organismo molto importante. Poi voleva chiedere alcune delucidazioni sull'articolo 7, quando si parla di un addetto, quindi di un agente, ogni 1.000 abitanti, non più ogni 700 abitanti, perché comunque i corpi e i servizi di Polizia Locale sono costantemente sotto organico, sono impegnati in compiti amministrativi sempre più gravosi, devono ovviamente anche mantenere l'ordine pubblico e il controllo del territorio, per cui crede che mettere un agente ogni 1.000 abitanti aggraverebbe un pochino la situazione.

Risponde il **Consigliere Melasecche** che, riguardo alla prima proposta, è assolutamente da accogliere proprio per le ragioni addotte, cioè per il fatto che l'Umbria è una regione costituita da un numero elevato di piccoli comuni, quindi il fatto che possano avere una propria specifica rappresentanza a loro riservata è quantomai opportuno. Per quanto riguarda l'altro aspetto (rapporto abitanti/agenti), gli sembra di ricordare che in Commissione consiliare prevalse l'idea di venire incontro ai bilanci dei Comuni, dal momento che più si riduce il numero degli abitanti, più aumenta il numero dei soggetti da assumere. Conclude dicendo che non ha problemi nel

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3252
e-mail: info.cal@alumbria.it
pec: cal@postacert.umbria.it

variare nel senso indicato la proposta: si tratta, da parte di tutti i presenti, di valutare e contemperare l'una esigenza, giustissima, con l'altra che è altrettanto comprensibile.

Chiede di intervenire il **Vicepresidente del CAL Fabrizio Gareggia** per dire di aver seguito la discussione dell'atto in Commissione nella scorsa legislatura e dal momento che la proposta di legge in esame rende più efficienti il servizio e quindi sostanzialmente riesce a coprire quelle che sono le inefficienze nella realtà, si è deciso di innalzare a 1000 abitanti, anche perché il rapporto di un agente di polizia locale ogni 700 abitanti, previsto dalla normativa attuale, nei piccoli comuni è un'utopia assoluta. Con il sistema proposto, che aggrega le forze e fa un coordinamento tra tutte le forze presenti a livello provinciale, si riesce comunque a rispondere alle necessità, con un rapporto di uno a mille.

Riprende la parola il **Sindaco Conticelli** innanzitutto per ringraziare il Consigliere Melasecche per aver accolto la proposta per quanto riguarda la consulta e si dice soddisfatto anche della spiegazione rispetto al discorso della proporzione tra agenti e cittadini.

Prende la parola il **Consigliere di Terni Claudio Batini**, per dire che certamente la salute e la sicurezza sono i temi più importanti per i cittadini in tutta Italia e soprattutto in Umbria, anche in vista dei tanti eventi che purtroppo ogni giorno accadono nelle strade. Quindi non può che essere d'accordo con il Consigliere Melasecche sul fatto che partire da un pezzo già in parte scritto o in parte ragionato e discusso, sia fondamentale. Quindi si augura che tutti i lavori che avverranno facciano riferimento comunque ad un lavoro che è già stato fatto. Nello stesso Comune di Terni, su volontà del Sindaco Bandecchi, tra le prime e le più discusse iniziative del Sindaco, c'è stata quella di promuovere una sinergia tra pubblico e privato, dando spazio a un controllo sempre più tutelativo. Quindi quello che chiede, è di poter avere un consenso su questo atto anche da parte di chi ci lavorerà e quindi partire da basi già solide e poter interloquire con i Comuni, se non altro con quelli in difficoltà, con quelli più importanti come grandezza, come Terni, Orvieto, Foligno, Perugia, dove la cosa è molto sentita e in alcuni casi anche preoccupante. Chiede un'interlocuzione più diretta anche con i Comuni che stanno facendo qualcosa in autonomia, ricercando una sinergia. Conclude dicendo che, per quanto lo riguarda, il parere sull'atto è favorevole.

Il **Presidente Pecci** chiede se ci sono altri interventi e precisa che, rispetto alle osservazioni e agli interventi, fatti, verranno tutti verbalizzati a prescindere dal voto e saranno comunicati alla Commissione per il dibattito, perché comunque sono contributi interessanti dei Sindaci, perché fanno vedere la situazione sul territorio, quello che accade. È ovvio che la proporzione 700-1000 è la proporzione che salta all'occhio, di fatto 1/700 potrebbe essere un rapporto ideale, anche 500 lo è, ma è pur sempre un'ideale: il punto di caduta è nel bilancio.

Chiede di Intervenire **Andrea Caprini, Consigliere del Comune di Todi** per sottolineare che il tema di cui si discute è particolarmente importante. Non aggiunge nulla su quello che è già stato detto rispetto a un tema delicato che vede le forze delle polizie locali accresciute nelle loro competenze, nelle loro responsabilità, accanto a una difficoltà anche degli enti locali di far fronte, con le difficoltà che tutti conoscono, alla necessità di adeguare anche le proprie dotazioni organiche rispetto appunto alle responsabilità che le polizie territoriali hanno. Ben venga quindi una discussione che metta intorno a un tavolo Regione, Province ed Enti locali e che cerchi di trovare una soluzione che possa sopperire alle mancanze e alle istanze che soprattutto dai piccoli comuni, come diceva giustamente il Sindaco di Porano, arrivano. Quindi ritiene positiva la discussione, ma dal momento che la nuova amministrazione regionale ha già avviato una discussione e un ragionamento intorno all'oggetto di cui oggi si discute, crede sia corretto, pur condividendo anche quello che il Consigliere Melasecche diceva, di non buttare alle ortiche il lavoro fatto, attendere il lavoro che verrà portato avanti dalla I Commissione e dal Presidente Filipponi che è persona seria, anche alla luce del fatto che comunque nel frattempo sono cambiate anche molte amministrazioni locali. Quindi ritiene che sia corretto, prima di dare un voto favorevole ad una proposta, che la nuova amministrazione regionale sottoponga al CAL una nuova proposta che tenga conto anche dei nuovi assetti, sia per quello che riguarda appunto l'amministrazione regionale, che per quanto riguarda gli enti locali. Ringrazia degli

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3252
e-mail: info.cal@alumbria.it
pec: cal@postacert.umbria.it

sforzi che sono stati fatti ma per tutte queste ragioni la sua è anche una dichiarazione di voto non favorevole sulla proposta di legge per quanto sopra esposto.

Chiede di intervenire **Alessio Rosi Consigliere del Comune di Marsciano** per dire che giustamente è stato ricordato che c'è un percorso in Commissione e quindi magari potrebbe essere anche l'occasione rivedere l'atto, integrarlo e poi rivalutarlo più in avanti. Quindi chiede che venga riproposto al CAL un testo unificato.

Il **Consigliere Melasecche** interviene per precisare di aver detto fin dall'inizio in maniera molto chiara che nessuno ha la pretesa di avere la verità, ma che si trattava di un doveroso impegno della legislatura precedente alla quale in Commissione hanno partecipato tutti e tutti hanno dato il proprio contributo. Riteneva pertanto un errore ricominciare da zero come se tutto questo lavoro non fosse stato fatto, lo dice anche per l'economia della legislazione e della legislatura: poiché gli argomenti da trattare saranno moltissimi, poteva essere utile partire da un lavoro già fatto: si tratta di un contributo di idee e proposte, che giustamente va integrato, così come succede a tutti gli atti durante il loro iter in Assemblea. Invita quindi il CAL a valutare la proposta con serenità, così come con serenità ha posto il problema e il lavoro già fatto.

Interviene il **Consigliere Sottili** per dire che, al di là del cambio delle amministrazioni che sicuramente è importante, bisognerebbe valutare e discutere dei temi, se ce ne sono, e non tanto dei cambi di amministrazione, perché tutti i Sindaci possono esprimere il loro parere, ma l'importante è essere tutti favorevoli sui temi trattati.

Dal momento che non ci sono osservazioni il **Presidente Pecci** propone di votare l'atto e chiede che, se ci sono impedimenti particolari, di aprire le webcam aperte. Aggiunge che, diversamente dal passato in cui i proponenti al momento del voto venivano invitati ad uscire, insieme a tutti quelli che non erano componenti dell'assemblea del CAL, propone di votare con il proponente presente. Nessuno è contrario alla proposta.

Fa la propria dichiarazione di voto:

- **Laura Antonelli, Sindaco di Collazzone:** dichiara che il suo voto non è favorevole proprio per quanto diceva prima il Consigliere Caprini: è un voto che spinge, vista la compagine cambiata, ad una riflessione più ampia anche con i nuovi attori che sono sui territori; quindi è un voto non favorevole per spingere l'Assemblea e le Commissioni, nella nuova composizione, a riflettere su un tema che, come si diceva prima il Consigliere Melasecche, riguarda tutti.

La votazione effettuata alle ore 16:35 sull'Atto n. 53 del 24/2/2025 - Proposta di legge regionale di iniziativa dei Cons. Melasecche Germini Enrico e Cons. Tesei Donatella concernente "Ulteriori modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2005, n. 1 (Disciplina in materia di polizia locale)" fornisce il seguente risultato:

Presenti: 36
Favorevoli: 15
Contrari: 21
Astenuti: 0
Il CAL non approva

Il CAL con Deliberazione n. 4 del 12 marzo 2025 esprime parere contrario sull'Atto n. 53 (Allegato A pubblicato alla voce delibere CAL sul sito dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria).

4) Per quanto riguarda il punto n. 4 all'ordine del giorno: **Atto n. 58 - Proposta di legge regionale di iniziativa dei Cons. Filipponi Francesco e Cons. Proietti Maria Grazia concernente "Modifiche alla legge regionale 6 marzo 2023, n. 1 (Disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Umbria e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo**

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3252
e-mail: info.cal@alumbria.it
pec: cal@postacert.umbria.it

1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica)) l'esame dell'atto è rinviato come da comunicazioni ad inizio seduta.

5) Per quanto riguarda i **punti 5, 6 e 7 all'ordine del giorno** è stato predisposto un avviso pubblico per le manifestazioni di interesse sulle designazioni riguardanti il **"Comitato tecnico-scientifico per la promozione e la disciplina degli Ecomusei"**, la **"Consulta regionale dei consumatori e degli utenti"**, e la **"Consulta regionale degli Umbri all'estero"**.

Il **Presidente Pecci** comunica che verrà inviata una bozza di avviso a tutti i componenti in modo da poterla approvare nella prossima seduta del CAL, specificando che, se ci sono osservazioni, possono essere sottoposte al CAL. Anticipa che sono stati individuati dei criteri per la presentazione delle candidature che sono:

- per il Comitato degli ecomusei: la formazione specifica nell'ambito storico (con particolare riguardo alla storia locale) dei beni culturali, dell'antropologia culturale oppure comprovata esperienza lavorativa o professionale come operatore ecomuseale;

- per la Consulta regionale dei consumatori ed utenti: comprovata esperienza nell'ambito del sociale o competenze acquisite nell'esperienza di volontariato;

- per la Consulta regionale degli Umbri all'estero: la conoscenza del patrimonio storico, culturale ed umano legato al grande esodo migratorio che coinvolse l'Italia a partire dalla fine del 1800.

Ricorda che la partecipazione a detti enti è a titolo gratuito e ribadisce la possibilità di inviare suggerimenti e osservazioni al testo dell'avviso.

6) Anche per quanto riguarda il **punto n. 8 all'ordine del giorno, il Programma delle attività del CAL**, il **Presidente Pecci** vorrebbe che sul punto ci fosse la partecipazione dei componenti del CAL in termini di proposte. Verrà inviato il programma di attività del CAL degli anni passati e il bilancio con i capitoli di spesa: ci sono delle indicazioni riguardo al capitolo destinato alle borse di studio che non possono essere erogate in quanto non è passata la modifica alla legge e pertanto le risorse verranno spostate in altri capitoli: complessivamente il bilancio conta 58 mila euro, quindi una somma molto importante. Si attendono pertanto osservazioni e suggerimenti – entro una settima, dieci giorni – in modo da sottoporre le proposte che arriveranno all'attenzione dell'assemblea nella prossima seduta del CAL.

7) Per quanto riguarda il **punto 9 all'ordine del giorno**, riguardante la **modifica al regolamento interno del CAL** il Presidente Pecci evidenzia che ci sono sicuramente alcune osservazioni che sono già state fatte già in queste prime riunioni, tra cui la questione dei gettoni di presenza normati dalla legge e che vanno regolamentati. C'è poi da affrontare l'organizzazione dell'assemblea del CAL che è molto importante, anche in considerazione dello svolgimento in modalità mista, quindi chiede a tutti di iniziare a ragionare su questo. Aggiunge di voler proporre ai presenti di costituire un piccolo gruppo, una commissione interna del CAL composta dall'Ufficio di presidenza del CAL e da altri due membri del CAL, rappresentanti dei comuni più importanti, in modo da individuare i punti focali su cui lavorare, affrontando anche la questione del rispetto dei tempi degli interventi e delle repliche, sia da parte dei componenti che dei proponenti. Ritiene infatti che aprire tali questioni all'intera assemblea allungherebbe i tempi, fermo restando che il lavoro di questo gruppo ristretto sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea.

Il **Consigliere Batini di Terni** accetta la proposta del Presidente Pecci e si propone per il gruppo di lavoro: specifica di essere Presidente della III Commissione in Comune dove è stato portato otto mesi fa e discusso il nuovo regolamento comunale, quindi conosce molto bene la materia.

Prende la parola la **Presidente del Consiglio comunale di Perugia Elena Ranfa** per proporsi all'interno del gruppo di lavoro, salvo specifica delega della Sindaca Ferdinandi.

CONSIGLIO delle AUTONOMIE LOCALI
Regione Umbria Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3252
e-mail: info.cal@alumbria.it
pec: cal@postacert.umbria.it

Il **Presidente Pecci** ritiene che così costituito il gruppo è assicurata la rappresentanza dei piccoli comuni (con il Sindaco di Cannara) dei medi (con la sua presenza come Sindaco di Bastia) e dei grandi (con la Vicepresidente Paradisi di Città di Castello e la Presidente del Consiglio di Perugia Elena Ranfa).

Prende la parola il **Sindaco di Montefalco Alfredo Gentili** per dire che occorre tenere conto degli equilibri politici e non soltanto delle dimensioni dei comuni. Il **Presidente Pecci** risponde che con un gruppo così costituito è assicurato sia l'equilibrio politico che di genere.

Alle ore 16.50 viene sottoposta al voto la proposta del Presidente del CAL Erigo Pecci di istituire, quale articolazione funzionale del CAL, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento interno vigente, un gruppo di lavoro diretto alla modifica del Regolamento interno del CAL, costituito dall'Ufficio di Presidenza del CAL e integrato, in rappresentanza dei territori delle due Province, dal Consigliere Claudio Batini di Terni e dalla Presidente del Consiglio del Comune di Perugia Elena Ranfa, delegata dalla Sindaca Vittoria Ferdinandi a prenderne parte.

La votazione sull'istituzione del gruppo di lavoro fornisce il seguente risultato:

Presenti: 34
Favorevoli: 34
Contrari: 0
Astenuti: 0
Il CAL approva

Il CAL con Deliberazione n. 5 del 12 marzo 2025 approva la proposta (Allegato B pubblicato alla voce delibere CAL sul sito dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria).

Alle ore 17:00 la seduta si conclude.

Estensore e verbalizzate: Dott.ssa Vania Bozzi

VANIA
BOZZI
08.04.2025
09:52:39
GMT+02:00

Presidente: Erigo Pecci

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)

Firmato digitalmente da:
ERIGO PECCI
Firmato il: 08-04-2025 09:28:17
Seriale certificato: 1083379
Valido dal 20-09-2022 al 20-09-2025